



EDUCAZIONE AL CONSUMO CRITICO PROGETTO SCUOLE

In seguito al riscontro positivo avuto negli ultimi anni dai laboratori di educazione al consumo critico, già proposti nelle scuole di Ivrea e circondario, l'Associazione Ecoredia in collaborazione con Legambiente, intende anche quest'anno offrire questa opportunità alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del nostro territorio. Il progetto si propone di accrescere nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza della non sostenibilità dei nostri attuali stili di vita e di promuovere comportamenti più responsabili, soprattutto in termini di uso appropriato delle risorse naturali esauribili, di consumo consapevole, di sana alimentazione e di riflessione critica sulla pubblicità. Infatti, siamo convinti che i bambini siano soggetti attivi nel determinare le scelte di consumo delle famiglie e come tali siano sottoposti ad una crescente pressione mediatica tesa a manipolare la loro coscienza di "consumatori in erba".

Il lavoro in classe con i bambini è preceduto da un incontro con gli insegnanti per programmare, quando possibile, un percorso didattico appropriato in cui inserire il nostro laboratorio, ed eventualmente fornire del materiale di approfondimento sui temi che in esso verranno affrontati. Durante i laboratori, in comune accordo, è richiesta la collaborazione e la presenza degli insegnanti. I laboratori sono gratuiti: si richiede soltanto alla classe la predisposizione dei materiali di consumo (di facile reperibilità) necessari al loro svolgimento.

Il progetto è articolato in tre diverse proposte

- **IL CICLO DEI RIFIUTI**, sulla conoscenza dei rifiuti, il loro riciclo e il loro riuso
- **LA STORIA DEL CIBO**, sulla filiera alimentare e le scelte di consumo per una sana alimentazione
- **PUBBLICITÀ DA MANGIARE O MANGIATI DALLE PUBBLICITÀ?** sull'influenza dei mass media sulle scelte di consumo.

IL CICLO DEI RIFIUTI

Il laboratorio si articola in due incontri di due ore ciascuno, divisi su due giornate.
E' adatto a bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e ai bambini della scuola primaria.

Primo giorno

- Discussione volta al coinvolgimento attivo dei bambini per far emergere le loro conoscenze sul ciclo dei rifiuti e le pratiche familiari di raccolta differenziata
- Gioco sul ciclo del rifiuto indifferenziato o riciclabile: presentazione in immagini del ciclo di vita di un rifiuto indifferenziato e di uno riciclabile e produzione da parte dei bambini, di un cartellone sul ciclo di vita di un particolare rifiuto
- Dimostrazione, tramite video e immagini, delle fasi di vita del rifiuto indifferenziato
- Gioco sulla differenziazione dei rifiuti: prove di differenziazione di rifiuti "tipo" da parte dei bambini con la guida dei conduttori
- Introduzione del concetto di riuso e riflessione sul risparmio energetico che deriva da questa pratica rispetto al riciclo (da approfondire solo con i bambini del secondo ciclo della primaria).
- Al termine della prima giornata si chiede ai bambini di raccogliere a casa alcuni specifici "rifiuti" per utilizzarli, trasformandoli creativamente, durante la seconda parte del laboratorio.

Secondo giorno

- Attività creative di trasformazione dei rifiuti, per dimostrare la possibilità di alcuni oggetti di essere utilizzati nuovamente con lo stesso scopo per cui sono stati realizzati oppure di poter prendere nuova forma attraverso la fantasia di ognuno.
- Per i bambini più grandi sarà possibile approfondire la pratica del compostaggio, utile per orti e piantine.
- A conclusione del percorso, in accordo con la scuola, sarà allestita una piccola mostra, al fine di creare ed offrire uno spazio di ulteriore riflessione, aperto eventualmente anche ai genitori.

Obiettivi → aumentare la consapevolezza del potenziale vitale di ogni oggetto, che non si esaurisce una volta che il prodotto è stato utilizzato, ma che continua ad esistere se osservato da un punto di vista differente. Il laboratorio ha il duplice scopo di dimostrare l'importanza del riciclo e del riuso, consolidando comportamenti corretti di differenziazione sia a scuola che a casa, e di sviluppare la creatività dei bambini nell'uso dei materiali, applicata alla riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti.

LA STORIA DEL CIBO

Il laboratorio consiste in un incontro di 2-3 ore di lavoro in classe con i bambini.

E' adatto a bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e ai bambini della scuola primaria.

- *Gioco delle stagioni*: classificazione di immagini di frutta e verdura su un grande cartellone delle stagioni, per indagare e sviluppare le conoscenze dei bambini sulla stagionalità dei prodotti.
- Introduzione alla filiera di un prodotto alimentare industriale dal campo alle nostre tavole, con l'evidenziazione delle criticità di questo percorso.
- Produzione da parte dei bambini, guidati dai conduttori, di un cartellone con la storia di un prodotto biologico e a Km 0, e confronto con la storia del prodotto industriale
- Breve dibattito volto al coinvolgimento dei bimbi sui criteri che ci portano a scegliere determinato cibo piuttosto che un altro. Come scegliamo che cosa acquistare?
- Riflessione sulle possibilità di reperire e acquistare prodotti "buoni, puliti e giusti" e breve presentazione dei Gruppi di Acquisto Solidali.

Al termine del laboratorio verrà regalato a ogni bambino un calendario con la stagionalità della frutta e della verdura da colorare e portare a casa e uno da tenere in classe.

Obiettivi → stimolare e/o consolidare la consapevolezza dei bambini sulla provenienza e la stagionalità dei cibi presenti sulle nostre tavole, per educare a scelte di consumo responsabili e sostenibili

PUBBLICITÀ DA MANGIARE O MANGIATI DALLE PUBBLICITÀ?

Il laboratorio consiste in un incontro di 2 ore di lavoro in classe.

E' indicato per bambini delle classi 4°-5° della scuola primaria o ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

- Gioco “cosa mangio a merenda”: rappresentazione animata, con immagini, dei cibi preferiti dai bambini per merenda e di quelli meno apprezzati, con riflessione sulle motivazioni delle scelte
- Gioco di velocità di riconoscimento di jingles e marchi pubblicitari, per visualizzare l'incisività della pubblicità sul nostro immaginario
- Confronto tra un prodotto alimentare industriale (biscotti di un marchio famoso), analizzato attraverso la sua etichetta, e la sua pubblicità: riflessione sugli aspetti discordanti.
- Confronto tra la pubblicità, ingannevole, di un altro prodotto (caramelle dure) e un video sulla loro reale produzione
- Confronto tra le etichette di noti prodotti alimentari industriali, ampiamente pubblicizzati, e quelle di prodotti sani e/o biologici, riflettendo sulle motivazioni della loro scarsa promozione.
- Attività creativa in gruppo, per inventare lo slogan o lo spot pubblicitario di un prodotto equosolidale e biologico, che ne valorizzi adeguatamente le caratteristiche positive.

Obiettivi → aumentare la capacità di analizzare criticamente i messaggi pubblicitari e fornire gli strumenti per una corretta informazione sulle caratteristiche reali dei prodotti

Proponenti progetto:

- Associazione Ecoredia, Gruppo di Acquisto Solidale Ivrea (TO)
info@ecoredia.it - www.ecoredia.it
- Circolo Legambiente Dora Baltea, Ivrea (TO)
info@legambientedorabaltea.it – www.legambientedorabaltea.it

Contatti:

Sara Foglino

- Telefono: 3337948000
- Email: sarafoglino@hotmail.it

Giulia Costanza

- Telefono: 3472491380
- Email: costanza.giulia@gmail.com